



Luci delle Idi di Giugno

Le vuoi queste luci?
che non son abbracci crudeli di amanti finiti, che non vivono memorie
di foto sbiadite, che non dimenticano le vittime senza nome, che
scrivono sui muri i nomi di assassini senza volto, che sentono nostalgia
di amici mai persi, che lucidan maniglie di porte mai chiuse.
Che si perdono al confine della città, che si muovono nei confini delle
città, che vagano tra le città di confine, che lacrimano di ingiustificabili
ingiustizie, che sputano feroci ritornelli.
Non sanno di fredde lampade al neon, non sanno di non dover morire,
per cui, prendi queste luci
e lascia che vivano
abbagliandoci.

Giovanni De Caminata

#FUORILAVOGE...IN VERSI
ISPR

